



ESTRATTO DEL VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI
ATTO N. 10 DEL 18/12/2025

Oggetto: DESTINAZIONE TURISTICA EMILIA – MODIFICA DEI CRITERI REGIONALI E DI COMPETENZA DELL'ENTE, PER LA GESTIONE E IL FINANZIAMENTO DEGLI UFFICI TURISTICI

Premesso:

- che la Legge Regionale 25 marzo 2016, n. 4 “Ordinamento turistico regionale – Sistema organizzativo e politiche di sostegno alla valorizzazione e promo-commercializzazione turistica - Abrogazione della Legge Regionale 4 marzo 1998, n. 7 (Organizzazione turistica regionale – interventi per la promozione e la commercializzazione turistica)”, disciplina l’organizzazione turistica della Regione Emilia-Romagna e all’art. 12 prevede l’istituzione delle aree vaste a destinazione turistica;
- che con DGR n. 595/2017 si istituisce l’area vasta a finalità turistica e la Destinazione Turistica Emilia (Province di Parma, Piacenza e Reggio Emilia) e si approva il relativo Statuto, successivamente integrato e modificato dall’assemblea dei Soci con proprio atto n. 15 del 20/12/2017

Visto:

- lo statuto dell’Ente;
- la Delibera dell’Assemblea di Soci n. 11 del 20/12/2023 con la quale sono stati nominati i membri del Consiglio di Amministrazione di Emilia per il mandato 2024/2026;

Dato atti che:

- la Regione Emilia-Romagna con propria Delibera n. 2060 del 09/12/2025 ha apportato diverse modifiche ai criteri che regolano il funzionamento e il finanziamento degli uffici di informazione turistica (IAT);
- risulta necessario recepire le suddette modifiche nate da nuovi orientamenti della Regione Emilia-Romagna ed integrarle proposte specifiche di Destinazione Emilia per adattarsi alle particolarità del territorio;

Le principali modifiche riguardano i seguenti punti:

- Ripartizione delle risorse (Il limite del 15%): la novità più rilevante riguarda la distribuzione dei fondi dell'Ambito 1 del PTPL, in quanto la Regione ha reintrodotto un limite del 15% per il finanziamento delle "nuove forme" di accoglienza (come Welcome Room e IAT digitali). Ciò permette di destinare la quota restante, ovvero l'85% delle risorse, agli IAT e IATR tradizionali, garantendo loro finanziamenti più significativi rispetto al passato.
- Deroghe per la fascia appenninica: per rispondere alle difficoltà degli uffici situati in zone montane, dove i flussi turistici sono stagionali, sono state proposte deroghe specifiche (riduzione del periodo di apertura da 10 mesi a 9 mesi; flessibilità oraria durante i 4 mesi di bassa stagione, quando gli uffici avranno maggiore libertà nella gestione degli orari di

apertura, pur mantenendo l'obbligo di garantire la presenza di personale e il rispetto dei criteri standard durante i mesi di alta stagione)

Dato atto che

- nella seduta del 18/12/2025 è stata presentata all'Assemblea dei Soci e votata all'unanimità (Verbale n. 4/2025) la proposta di modifica dei criteri regionali e di competenza dell'Ente per la gestione e il finanziamento degli Uffici Turistici;

Si ritiene pertanto di approvare la modifica dei criteri regionali e di competenza dell'Ente per la gestione e il finanziamento degli Uffici Turistici;

Dato atto altresì che:

- è stato approvato il bilancio 2025-2027 della DTEmilia con atto 74 del 27/12/2024 e il PEG 2025 con delibera n. 1 del Consiglio di Amministrazione del 24/01/2025;

Visto il parere di regolarità contabile rilasciato dal responsabile finanziario.

- Visti:
- lo Statuto della DTE;
- i Piani di promocommercializzazione 2025;
- il T.U.E.L.;
- il D.L. 118/2011
- Il PIAO 2025-2027

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELIBERA

- di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- di approvare la modifica dei criteri regionali e di competenza dell'Ente per la gestione e il finanziamento degli Uffici Turistici come dettagliate in premessa;
- di pubblicare la presente determinazione avvalendosi della procedura informatizzata della Provincia di Parma, come da convenzione.